











Tabella risorse umane 2010***Fabbisogno di personale***

Nel corso del 2010, il fabbisogno di personale espresso in fase di preventivo è stato soddisfatto solo in parte. Infatti, sono stati assunti 28 Segretari di Legazione in prova - gli altri sette sono stati assunti ad aprile 2011 - e 3 Dirigenti di seconda fascia.

Per quanto concerne il personale delle Aree funzionali, le uniche assunzioni sono i 10 informatici appartenenti alla 2[^] Area F3 (ex B3 tra vincitori ed idonei) e le seguenti 18 unità, assunte per mobilità - escluse le "compensazioni":

- 2 [^] Area F1 (ex B1)	n.	3
- 2 [^] Area F3/F4/F5/F6 (ex B3)	n.	10
- 2 [^] Area F2 (ex B2)	n.	3
- 3 [^] Area F1/F2 (ex C1/C1S)	n.	2
<hr/>		
Totale		18

TOTALE COMPLESSIVO: 59 unità di personale assunto.

NOTA: La discrepanza tra le unità di personale che si prevedeva di assumere ed il personale assunto è imputabile alle unità di personale collocate a riposo, non compensate da nuove assunzioni.

3. QUADRO COMPLESSIVO DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Missione	Programmi	Indirizzi per l'attuazione del Programma di Governo (Direttiva del PCM 25 febbraio 2009)	Priorità politiche stabilite dall'On. Ministro degli Affari Esteri per il 2010	Obiettivi strategici	CDR
4. L'Italia in Europa e nel mondo	4.1 Rappresentanza dello Stato nelle relazioni internazionali			STRUTTURALE	CERI
	4.2 Cooperazione allo sviluppo e gestione sfide globali		Priorità politica 1	Agire sull'efficacia degli aiuti allo sviluppo, per il perseguimento degli Obiettivi del Millennio (MDGs), secondo un approccio per Paese e mediante una crescente partecipazione alla divisione del lavoro tra i donatori in ambito UE.	DGCS
	4.4 Cooperazione economica, finanziaria e tecnologica		Priorità politica 1	Alla luce degli sviluppi in sede G8, G20, ONU e OCSE consolidare il ruolo dell'Italia nel dibattito sulle tematiche globali, tra cui la nuova governance economica e finanziaria, la sicurezza energetica, la sostenibilità ambientale , e sostenere , in tale contesto, l' internazionalizzazione delle imprese italiane e l'attrazione degli investimenti stranieri nel nostro paese.	DGCE
	4.6 Cooperazione politica, promozione della pace e sicurezza internazionale		Priorità politica 3	Consolidare il sostegno della proiezione internazionale del Sistema Paese, attraverso il rapporto diretto con il mondo produttivo e mediante specifiche strutture di coordinamento: Cabina di regia per l'Italia internazionale, Comitato strategico sui fondi sovrani, regia dei seguiti operativi del protocollo d'intesa Governo/Regioni in materia di rapporti internazionali.	SEGR

4. L'Italia in Europa e nel mondo			Priorità politica 1	Sostenere i processi multilaterali a sostegno della pace e della sicurezza internazionale, del rispetto dei diritti umani e della legalità, contribuendo al rafforzamento del ruolo dell'Italia in tale contesto, nell'ambito delle Nazioni Unite, del G8 e degli altri organismi internazionali, con particolare riferimento alla centralità delle relazioni transatlantiche.	DGCP
			Priorità politica 1	Contribuire ai processi di stabilizzazione democratica nelle aree di crisi, con particolare attenzione al Caucaso, ai Balcani e ai Paesi del Partenariato Orientale Europeo, anche nel quadro delle dinamiche Occidente - Russia.	DGEU
			Priorità politica 1	Mettere a frutto i risultati della IV Conferenza nazionale Italia - America latina (in programma per dicembre 2009) mediante iniziative idonee a rafforzare la nostra presenza economica in America latina.	DGAM
			Priorità politica 1	Promuovere la pace e la sicurezza nell'Africa sub sahariana attraverso l'attiva partecipazione alle iniziative delle Nazioni Unite e dell'Unione Europea per la stabilizzazione delle principali situazioni di crisi e tramite il sostegno al consolidamento dell'Unione Africana e delle altre organizzazioni regionali africane.	DGAS
			Priorità politica 1	Consolidare il ruolo dell'Italia nei più significativi quadranti geopolitici del Mediterraneo contribuendo alla prevenzione e alla soluzione dei conflitti internazionali, nonché all'allentamento della tensione nelle aree di crisi.	DGMM
			Priorità politica 1	Promuovere la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'Asia per il consolidamento delle istituzioni democratiche, la realizzazione di iniziative volte ad assicurare condizioni di pace, sicurezza, stabilità e tutela dei diritti umani anche nell'ambito degli organismi regionali e multilaterali asiatici.	DGAO
	4.7 Integrazione europea		Priorità politica 2	Intraprendere azioni mirate volte al rafforzamento delle relazioni esterne dell'Unione Europea nel quadro delle politiche di ampliamento e di vicinato.	DGIE

4. L'Italia in Europa e nel mondo	4.8 Italiani nel mondo e politiche migratorie e sociali		Priorità politica 3	Potenziare l'assistenza ai connazionali all'estero, con particolare riguardo ai casi di sottrazione internazionale di minori, anche attraverso una maggiore tempestività nel rispondere alle richieste dell'utenza.	DGIT
	4.9 Informazione, promozione culturale, scientifica e dell'immagine del Paese all'estero		Priorità politica 3	Potenziare le iniziative di comunicazione sull'azione che la Farnesina e la sua rete all'estero realizzano a sostegno del sistema Italia.	STAM
			Priorità politica 3	Promozione della cooperazione in ambito scientifico e tecnologico, anche per il tramite della rete degli Istituti Italiani di Cultura	DGPC
32. Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche	32.3 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza			STRUTTURALE	ISPE
				STRUTTURALE	DGRO
				STRUTTURALE	DGAA
			Priorità politica 3	Proseguire nell'azione di innovazione dell'Amministrazione, realizzando la digitalizzazione dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese.	SICC

1. Rafforzare il ruolo dell'Italia nella Comunità internazionale per garantirne la stabilità e sostenere i processi bilaterali e multilaterali – in particolare la centralità del sistema delle Nazioni Unite e il suo ulteriore consolidamento – favorendo così la pace, il rispetto dei diritti umani, la legalità e la sicurezza internazionale, la solidarietà attraverso la cooperazione allo sviluppo;
2. Approfondire sia il processo di integrazione europea e la crescita dell'Europa e del suo ruolo nel mondo, sia la centralità delle relazioni transatlantiche, contribuendovi con i valori fondanti della cultura e della società italiana;
3. Contribuire, anche a seguito dell'anno di Presidenza italiana del G8 e pur nella difficile congiuntura internazionale, al rilancio dello sviluppo economico del Paese mediante il potenziamento dell'azione di sostegno del sistema Italia e la valorizzazione dei cittadini e delle imprese italiane all'estero, assicurando in tale contesto la modernizzazione dei servizi forniti dalla rete all'estero nell'ambito del processo di digitalizzazione e riorganizzazione della Pubblica Amministrazione.

PAGINA BIANCA

SEZIONE II

Priorità politiche, obiettivi strategici, obiettivi
di miglioramento e risultati conseguiti

PAGINA BIANCA

CDR 2 - SEGRETERIA GENERALE**Priorità politica**

Contribuire, anche a seguito dell'anno di Presidenza italiana del G8 e pur nella difficile congiuntura internazionale, al rilancio dello sviluppo economico del Paese mediante il potenziamento dell'azione di sostegno del sistema Italia e la valorizzazione dei cittadini e delle imprese italiane all'estero, assicurando in tale contesto la modernizzazione dei servizi forniti dalla rete all'estero nell'ambito del processo di digitalizzazione e riorganizzazione della Pubblica Amministrazione.

Obiettivo strategico

4.6.1 Consolidare il sostegno della proiezione internazionale del Sistema Paese, attraverso il rapporto diretto con il mondo produttivo e mediante specifiche strutture di coordinamento: Cabina di regia per l'Italia internazionale, Comitato strategico sui fondi sovrani, regia dei seguiti operativi del protocollo d'intesa Governo/Regioni in materia di rapporti internazionali.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strategico 4.6.1 nel 2010

La SEGR – USP, per rafforzare la cooperazione con Ministeri ed enti pubblici e privati, ha ulteriormente assicurato la gestione e la promozione delle attività della "Cabina di regia per l'Italia Internazionale" e del "Comitato strategico per lo sviluppo e la tutela all'estero degli interessi nazionali in economia", presieduto dal Segretario Generale e composto di esperti di elevato profilo; ha organizzato incontri operativi con i vertici delle principali holding italiane; ha sostenuto e sviluppato le "cooperazioni rafforzate" con alcune Regioni (Friuli Venezia-Giulia, Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta); ha continuato ad attuare l'Intesa Governo-Regioni in materia di rapporti internazionali; ha sviluppato un'intensa attività di comunicazione e informazione (NET – notizie dagli enti territoriali, newsletter mensile Periscopio, sito web USP, GASP! – mini-Galleria di Arte contemporanea Sistema Paese); ha infine svolto attività di coordinamento orizzontale ed interno al MAE affidatole dal Segretario Generale.

Totale risorse finanziarie per l'obiettivo strategico 4.6.1 nel 2010

La spesa sostenuta di Euro 4.261.541,00 comprende una percentuale pari al 45% della spesa totale del personale in servizio presso la Segreteria Generale

Obiettivi strutturali

-4.6.8 La Segreteria Generale garantisce l'assistenza al Ministro nell'elaborazione degli indirizzi e dei programmi del Ministero degli Affari Esteri, assicurando a tale fine la coerenza generale e il coordinamento dell'attività del Ministero.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale 4.6.8 nel 2010

La Segreteria Generale, oltre a garantire lo svolgimento delle attività istituzionali ordinarie, ha:
-avviato, su impulso dell'On. Ministro, un articolato processo di riforma introducendo una nuova matrice fondata su un numero più ridotto di Direzioni Generali divise per macroaree tematiche, coincidenti con le grandi priorità della nostra politica estera;
-impostato, nell'ambito della programmazione strategica 2011-2013, un monitoraggio dello stato di attuazione della riforma, prestando in particolare attenzione al grado di autonomia dei Direttori Centrali;

-continuato, nell'ottica del decentramento decisionale, ad implementare la dinamicità gestionale della Ministero e della sua rete: sia grazie alle potenzialità informatiche (dalla posta elettronica certificata alle nuove piattaforme telematiche @doc), sia attraverso l'introduzione dell'autonomia gestionale e finanziaria della rete estera; -introdotto, in attuazione di quanto disposto dall'art. 7 del D.Lgs.150/2009, un proprio Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, finalizzando altresì il Piano della Performance;

-assicurato una tempestiva ed efficace gestione delle conseguenze delle crisi internazionali e garantito lo svolgimento delle missioni internazionali di pace.

Totale risorse finanziarie per l'obiettivo strutturale 4.6.8 nel 2010

Su uno stanziamento finale di Euro 28.439.756,00 sono stati spesi 21.573.054,00 euro, pari al 75,80%

CDR 3 - CERIMONIALE DIPLOMATICO DELLA REPUBBLICA**Obiettivi strutturali**

4.1.1 Ulteriore snellimento ed automazione delle procedure delle attività amministrative del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale 4.1.1 nel 2010

Si può affermare che l'obiettivo del 2010 è stato integralmente raggiunto consolidando l'utilizzo della nuova funzionalità della piattaforma informatica "Ceri online", funzionalità dedicata all'accreditamento del Personale in Servizio presso le Organizzazioni Internazionali presenti in Italia. Dopo un periodo di intensa sperimentazione interna per assicurare che esso rispondesse alle aspettative e alle esigenze dell'intera utenza, alla luce del perfetto funzionamento del Ceri Online si è proceduto all'utilizzo da parte di tutte le Ambasciate accreditate presso l'Italia, la Santa Sede e delle Rappresentanze Permanenti presso le OO. delle N.U. a Roma raccogliendo lusinghieri commenti da parte degli utenti. Alla fine del 2010 la messa in opera della nuova funzionalità del Ceri Online può dirsi totalmente completata poiché tutte le missioni straniere in Italia non solo utilizzano il nuovo sistema informatico ma, soprattutto, lo considerano uno strumento indispensabile."

Totale risorse finanziarie per l'obiettivo strutturale 4.1.1 nel 2010

A fronte di uno stanziamento iniziale di euro 7.608.387,00, incrementati poi sino a euro 9.628.053,00 la spesa sostenuta risulta essere pari a euro 7.485.415,00 dovendosi la differenza ascrivere a economia di bilancio.

CDR 4 - ISPETTORATO GENERALE DEL MINISTERO E DEGLI UFFICI ALL'ESTERO**Obiettivi strutturali**

32.3.3 Intraprendere iniziative tese a contribuire alla razionalizzazione ed innovazione delle strutture del MAE per migliorarne l'efficienza/efficacia. Accentuare le verifiche ed il monitoraggio degli Uffici all'estero al fine di ottimizzare la spesa, anche nel quadro del Bilancio di Sede, e degli Uffici centrali, anche nel contesto del controllo di gestione. Proseguire nell'affinamento dei parametri per la difesa delle Sedi all'estero e per innalzare il livello di sicurezza di strutture e personale.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale 32.3.3 nel 2010

L'Ispettorato Generale nell'ambito delle sue funzioni di competenza ha proseguito la sua azione di vigilanza, con particolare riferimento a:

-ispezioni che hanno consentito di verificare la correttezza formale e sostanziale delle attività delle Sedi e l'ottimizzazione della spesa; -missioni di sicurezza dei militi dell'Arma sulla base della valutazione delle situazioni di criticità dei Paesi a rischio;

-verifiche a distanza mediante invio di schede autoispettive da compilarsi presso le Sedi estere e in seguito analizzate dagli Ispettori.

Totale risorse finanziarie per l'obiettivo strutturale 32.3.3 nel 2010

Le risorse finanziarie, stanziamento iniziale 3.280.847,00 - stanziamento finale 3.811.049,73, hanno consentito di effettuare, con una spesa di euro 3.083.522,56, 16 missioni ispettive, condotte dagli Ispettori dell'Ispettorato Generale coadiuvati da AA.FF. con specifiche competenze, e 81 missioni di sicurezza dei militi dell'Arma. Inoltre, sono state realizzate 5 verifiche a distanza mediante l'invio ad alcune Sedi estere di schede autoispettive.